

Ah, Griselda sventurata!  
Così servi al tuo Signor?

Care donne maritate,  
Che di sposi vi lagnate,  
Chi di voi potria resistere  
A sì barbaro dolor?

*Clarinetten-Concert*, von Crusell, (F moll), zum ersten  
Male vorgetragen, von Herrn Heinze.

### Zweiter Theil.

*Ouverture* zu der Oper: *Les Abencerrages*, von Cheru-  
bini. (Neu.)

*Scene und Duett*, aus *Adelasia und Aleramo* von Sim.  
Mayer, gesungen von Mad. Neumann-Sessi und  
Herrn Klengel.

Eccolo il sen! ... col ferro  
Vendica i torti tuoi!

*Ottone.* La mia vendetta  
Dal perfido Aleramo  
Comincerà.

*Adel.* Che mai dicesti, oh stelle!  
Lo sposo mio! — chi più di me sola  
Condanni il tuo rigor.

*Ott.* Nò, tu vivrai  
Ai paterni lamenti; i labbri miei  
Rammentarti sapranno ad ogni istante  
Qual io fui, qual tu fosti, e per punirti!  
Sempre così dell' esecrando eccesso  
Sarà loquace il mio silenzio istesso.

*Ott.* Non lo sperar, in vano  
Col pianto tuo mi tenti.  
Ah, tutti di padre spenti  
Sono gli affetti in me.

*Adel.* Se qualche affetto in vano  
Spero destarti in seno:  
Deh, lascia ch'io pianga almeno  
L'antico padre in te.